



La filiera industriale del Motorsport in Italia. Evidenza dalla ricerca sul campo

Emilio Paolucci
Politecnico di Torino

30 novembre 2022



OBIETTIVI DELLA RICERCA

- Ricostruire le caratteristiche principali del settore, evidenziandone i livelli di **specializzazione tecnologica**, le **traiettorie di sviluppo**, le **dinamiche di competizione** e le **capacità di innovazione**
- Approfondire gli aspetti legati al **trasferimento tecnologico** ed agli spillover di conoscenze e tecnologie sviluppate per il Motorsport verso l'automotive e altri settori
- Individuare **opportunità e modelli di sviluppo** per il futuro delle imprese del settore
- Dare indicazioni per l'approfondimento di alcune **dinamiche caratterizzanti il settore** e per la definizioni di **policy specifiche del settore**

CONTESTO COMPETITIVO: EVIDENZE DALLE INTERVISTE

- Il costante sviluppo tecnologico fa sì che **nessun vantaggio possa essere sostenuto a lungo** da parte di un'impresa
- **Dimensioni di mercato piccole** a livello mondiale (200.000 piloti circa)
- Forte **specializzazione tecnologica**, con limitata integrazione sulle fasi di produzione
- Rischi associati a **obsolescenza delle proprie competenze** impattano su livelli di investimento e sulla loro continuità
- **Contesto competitivo rende difficile catturare valore creato per il cliente**
- **Normativa ha ruolo importante nel determinare comportamenti strategici:** approfondimento tecnologie note o esplorazione nuove tecnologie con regolamenti «aperti»?

PIÙ DELL'80% DELLE IMPRESE È LOCALIZZATO IN 4 DISTRETTI GEOGRAFICI



LOCALIZZAZIONE IMPRESE MOTORSPORT

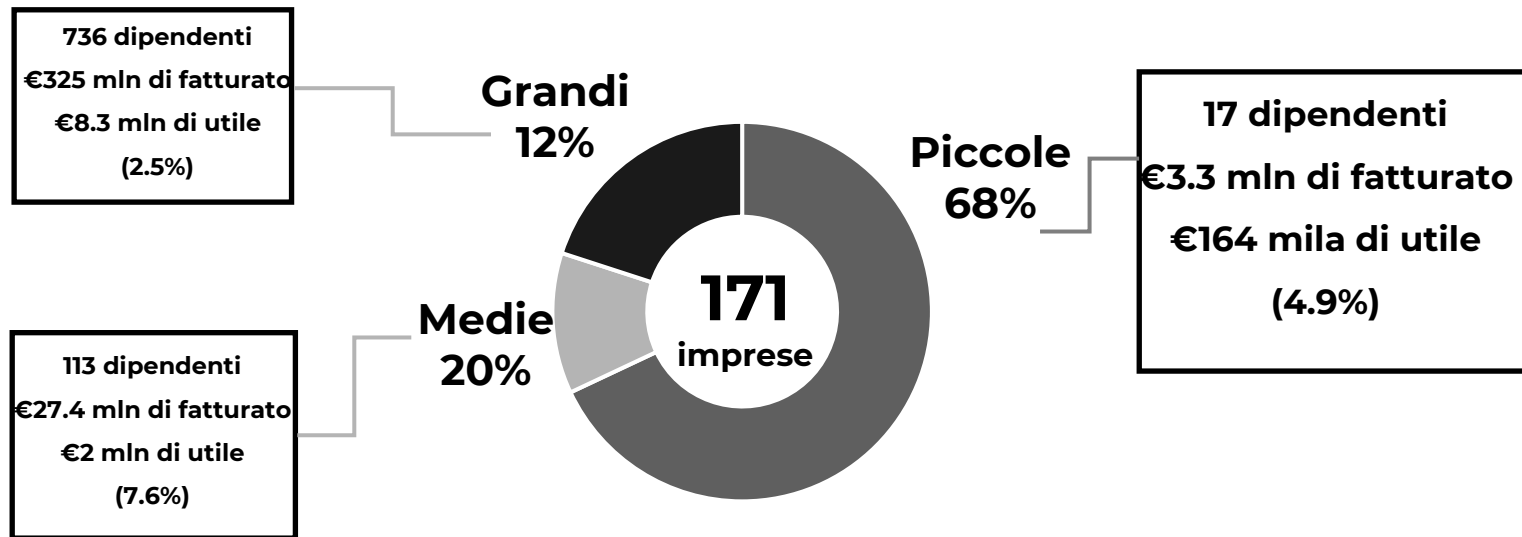
Emilia-Romagna	47	26,86%	Sicilia	2	1,14%
Lombardia	37	21,14%	Campania	2	1,14%
Piemonte	34	19,43%	Liguria	2	1,14%
Veneto	28	16,00%	Friuli	1	0,57%
Toscana	6	3,43%	Trentino	1	0,57%
Abruzzo	5	2,86%	Molise	1	0,57%
Lazio	5	2,86%	Umbria	1	0,57%
Marche	3	1,71%			

CONFINI E STRUTTURA DEL SETTORE MOTORSPORT

- Stima di 2 miliardi di euro di fatturato, 7-8.000 addetti, «**laboratorio**» per altre imprese
- Presenza in **alcune grandi imprese** (internazionalizzate, con una base di clienti ampia e stabile) di business unit destinate a Motorsport, insieme ad **imprese di medie dimensioni in costante crescita**
- **Prevalenza imprese medio-piccole a controllo familiare**, con focus su singola nicchia, ma da cui ora faticano ad uscire per intraprendere attività con un valore aggiunto più elevato
- Le imprese del settore sviluppano **tecnologie che trovano nel tempo applicazione in altri contesti** (automotive, aeronautico, militare, ecc.).

POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO DELLA RICERCA

171 imprese che possono essere raggruppate in 3 cluster dimensionali (numero di dipendenti)

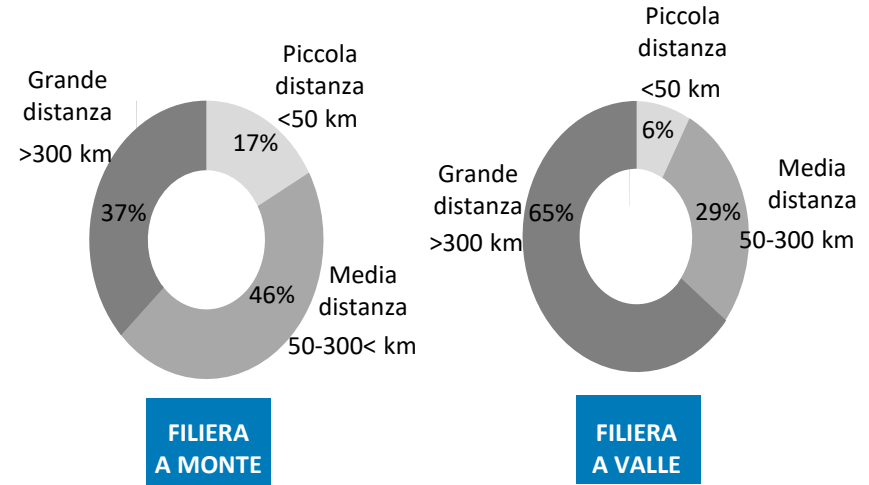


*Principali statistiche sulle imprese della popolazione per
dimensione, valori medi
Base: 171 Imprese*

LA STRUTTURA DELLA FILIERA MOTORSPORT

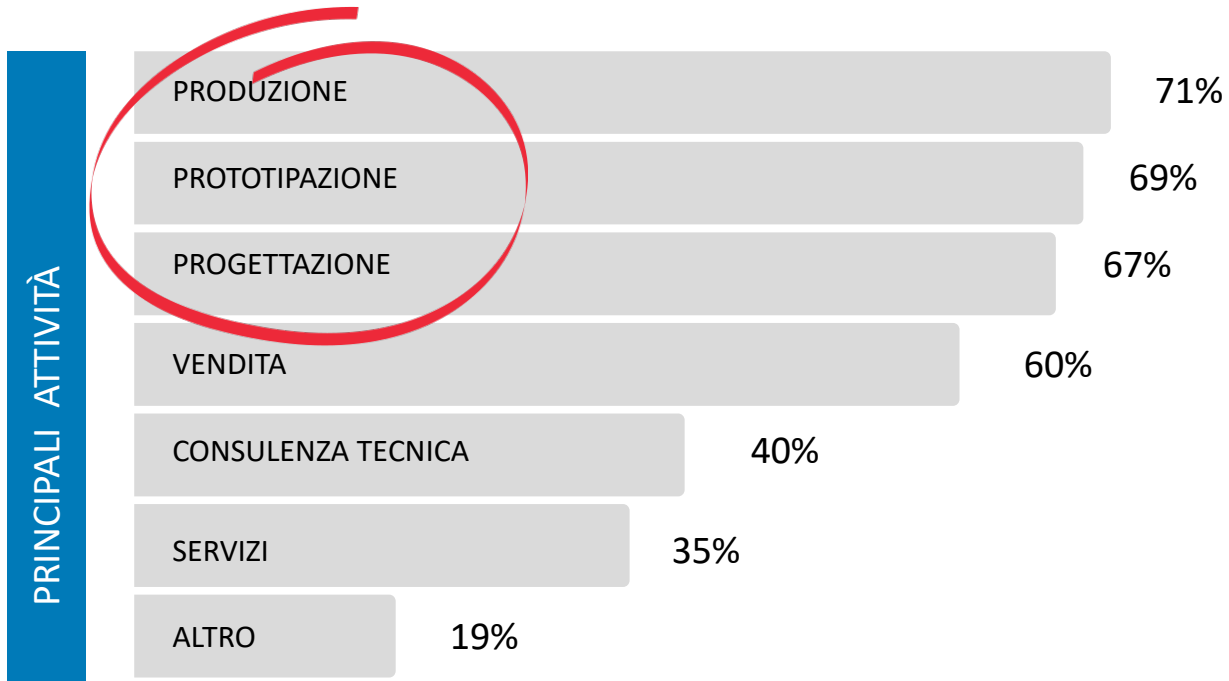
La filiera ha una struttura articolata:

- A valle i clienti sono **internazionali** (principalmente Europei) e quindi **distanti**, ma con i quali viene instaurato un rapporto molto stretto
- A monte le imprese fanno leva sul **contesto geografico locale** composto da realtà medio-piccole (a volte anche artigianali) ma caratterizzate da un alto grado di competenze e specializzazione di prodotto



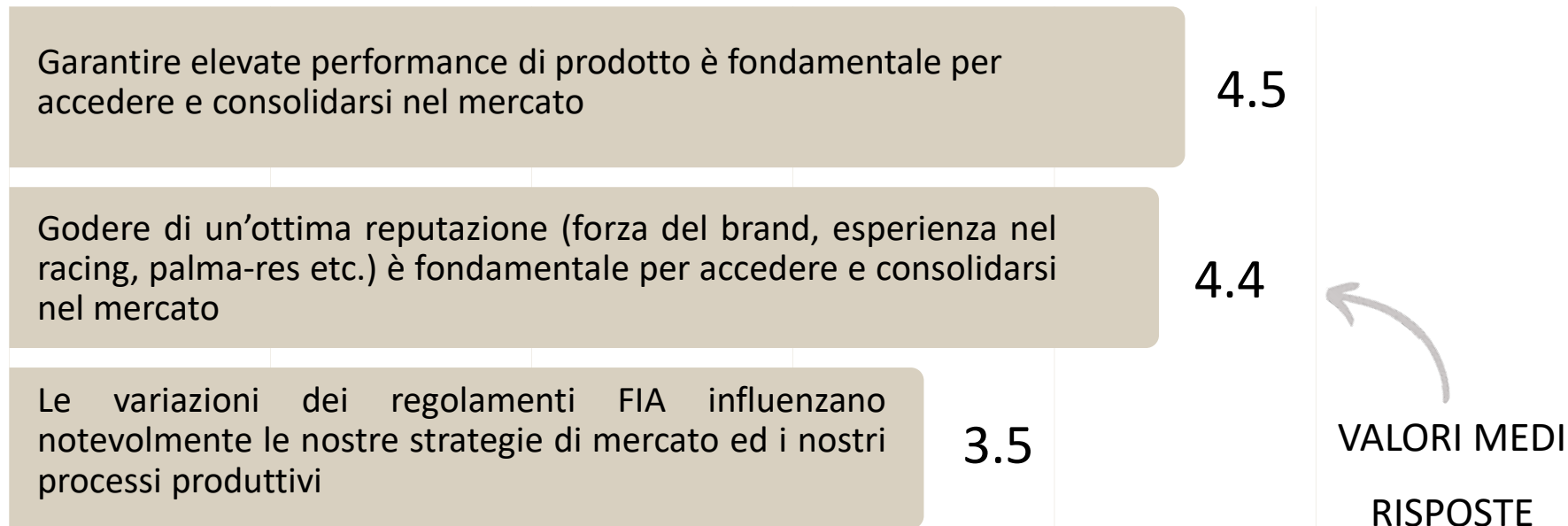
LE ATTIVITÀ “CORE”: FORTE VOCAZIONE SULLA PROGETTAZIONE

Le imprese tendono a coprire tutti gli aspetti legati al prodotto: produzione, prototipazione, progettazione e vendita. Le competenze vengono poi messe a disposizione di terzi ai quali vengono offerti consulenza tecnica e altri servizi simili



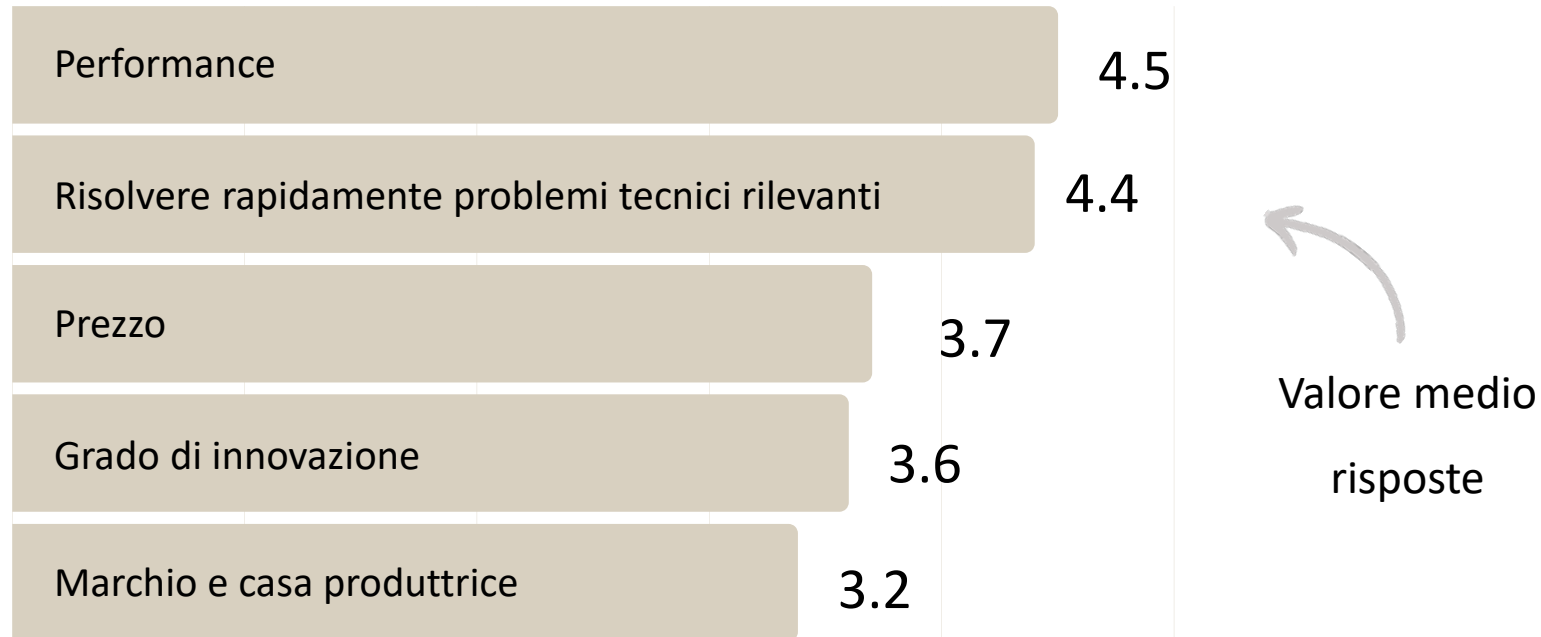
I FATTORI CRITICI DI SUCCESSO: IMPORTANZA DELLE “PRESTAZIONI”

Prestazioni e reputazione sono **barriere all’ingresso** e determinano la struttura e la rilevanza del settore per l’economia italiana



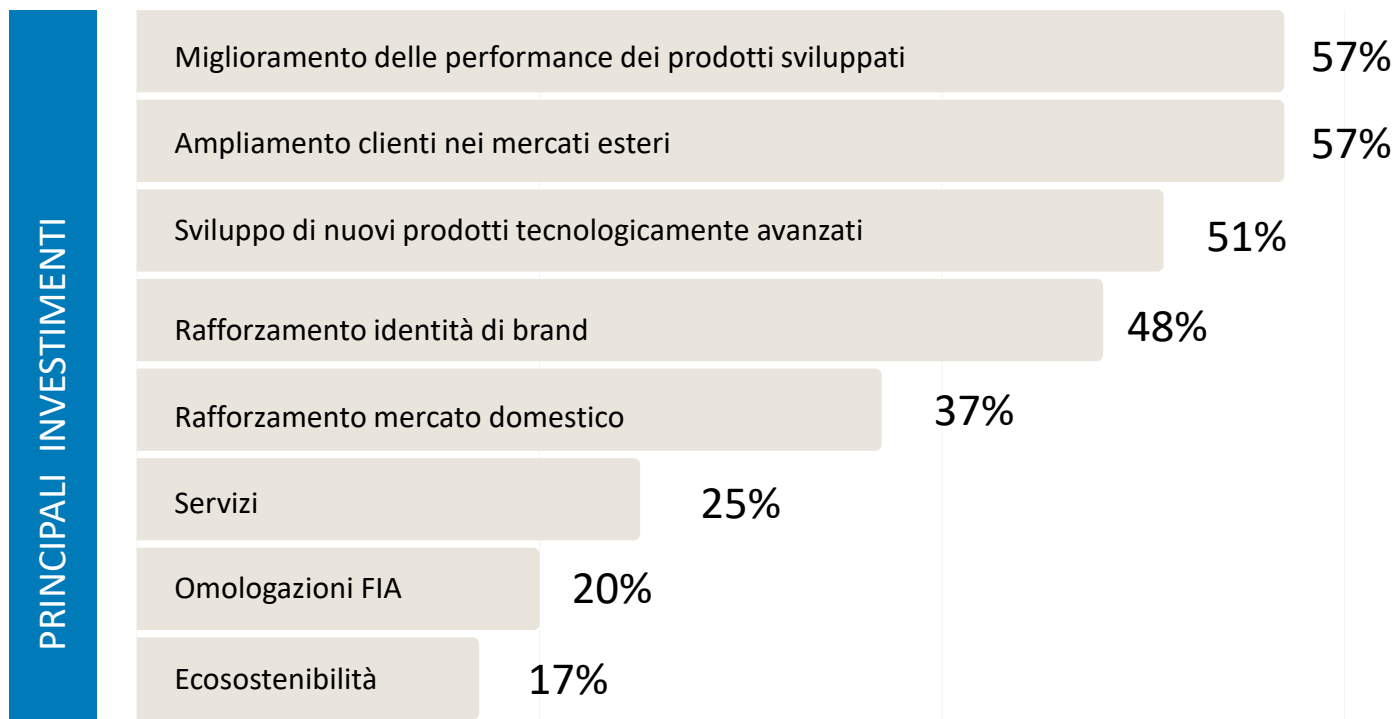
FATTORI CRITICI DI SUCCESSO: PERFORMANCE PRIORITARIE RISPETTO AL GRADO DI INNOVAZIONE DEL PRODOTTO

Con riferimento ai prodotti offerti, quanto il cliente è sensibile alle seguenti caratteristiche?
(1=Per nulla sensibile; 5=Estremamente sensibile)



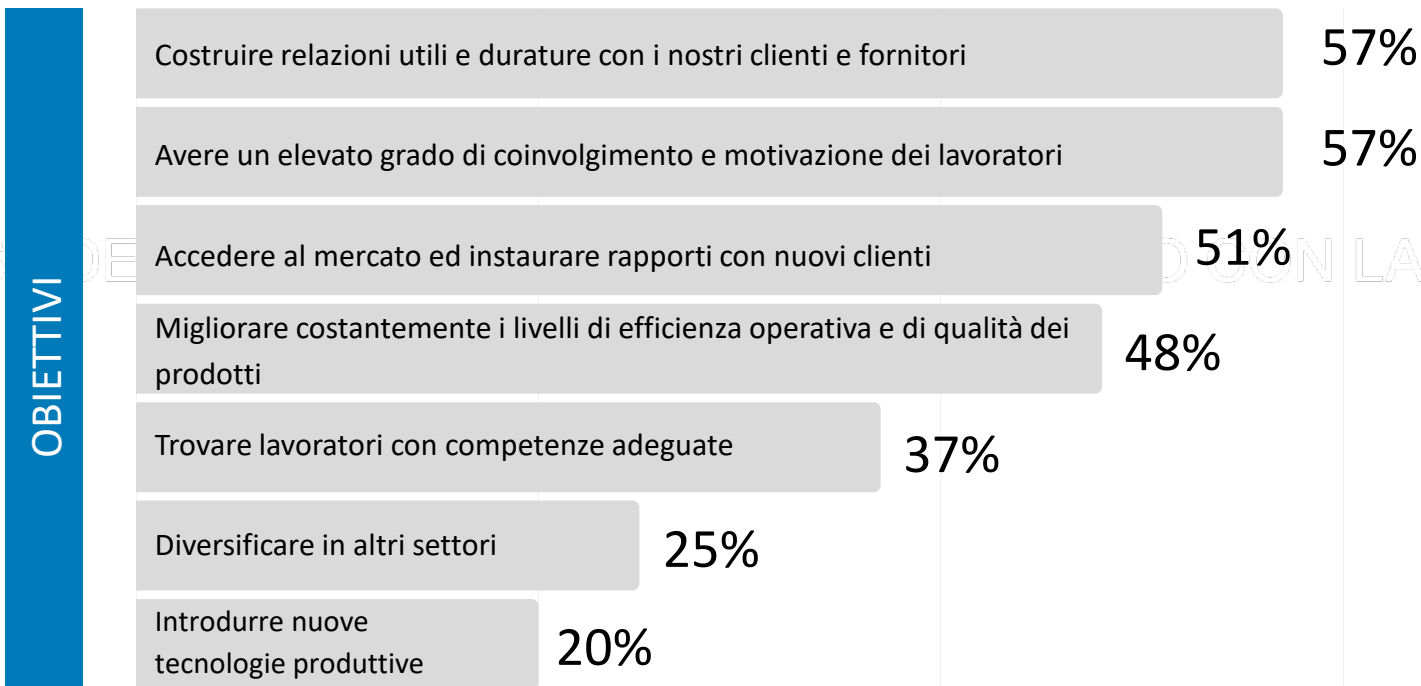
INNOVAZIONE TECNOLOGICA ORIENTATA ALLE PERFORMANCE

I principali investimenti in innovazione riguardano il prodotto e le sue performance. A ciò si affianca la volontà di internazionalizzare ed aprirsi ai mercati esteri



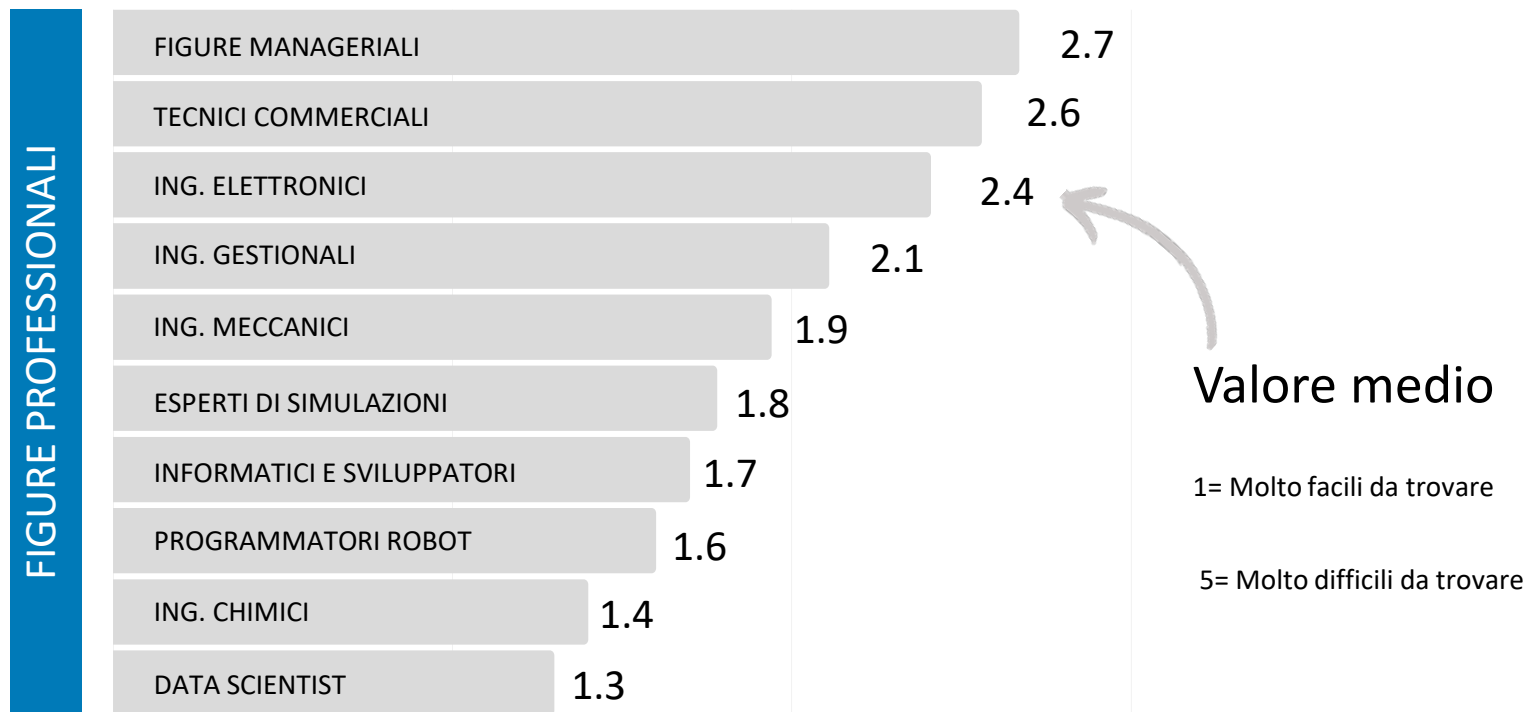
LE SFIDE FUTURE: MANTENERE IL CONTATTO CON LA FILIERA

Per le imprese rimane prioritario lavorare a **stretto contatto con la filiera**. La **stabilità del rapporto con il cliente** rappresenta un elemento fondamentale per la continuità aziendale



LE SFIDE PER IL FUTURO: TROVARE NUOVI MANAGER

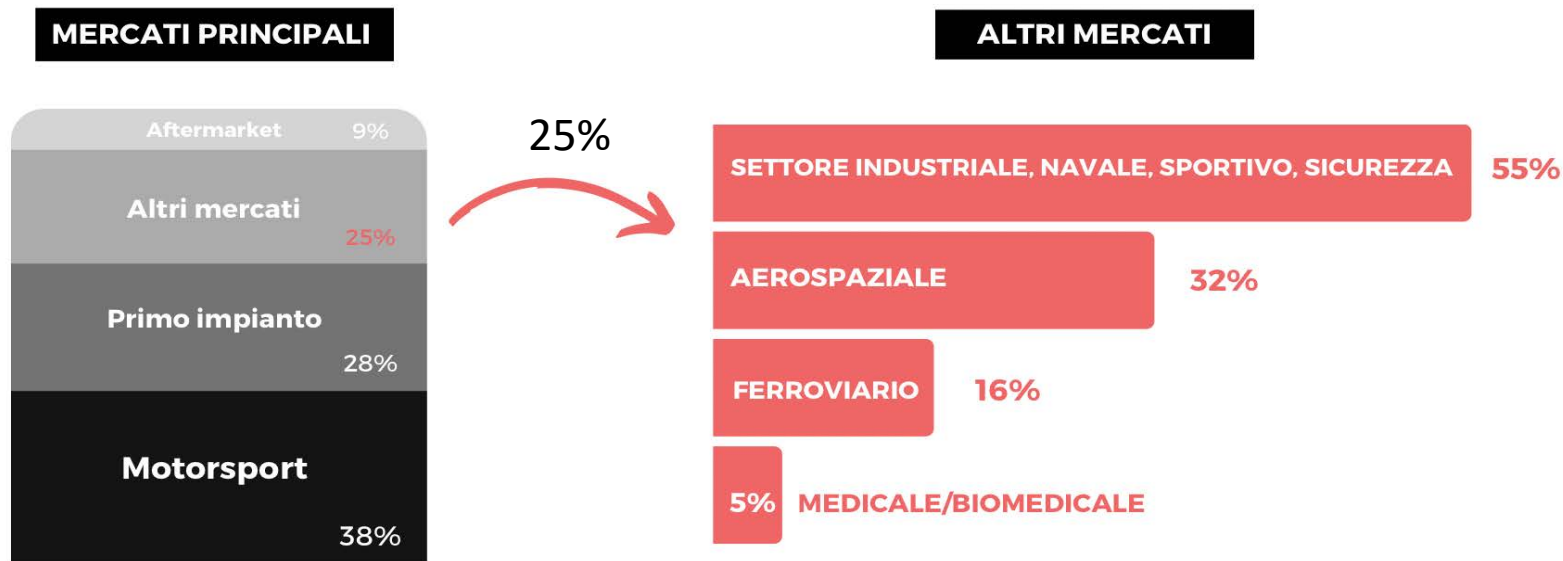
“Da qui ai prossimi anni, quali saranno fra le figure professionali di cui avete bisogno quelle più difficili da trovare?”



DUE TIPI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- Riguarda **prodotti, conoscenze, tecnologie**
- Consente di **coprire costi fissi** e garantire **marginalità**
- Importanza per competitività e crescita settori diversi dal Motorsport
- Due tipologie di trasferimento:
 - **Verso automotive e settori «adiacenti»:** facilita raggiungimento di economie di scala ma mantiene limitata la cattura del valore
 - **Verso settori differenti:** permette raggiungimento di economie di scala e cattura del valore (strategie di differenziazione: *prodotti tecnologicamente avanzati possono essere adattati a nuovi settori, che presentano esigenze diverse ma alti standard di performance*)

IL CONTRIBUTO DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO AI RICAVI



A red Ferrari Formula 1 car is shown from a front-three-quarter view on a racetrack. The car features various sponsor logos, including Shell, Santander, and Pirelli. A semi-transparent white banner with a black dotted pattern is overlaid across the center of the image, containing the text "CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE" in bold, black, uppercase letters. The background is a blurred racetrack and grass.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

IL MOTORSPORT: UN LABORATORIO DI SVILUPPO DI CONOSCENZE

FILIERA



La filiera è altamente tecnologica, innovazioni nei cluster regionali

REGOLAMENTI



Le normative definiscono le traiettorie tecnologiche delle imprese

DIFFERENZIAZIONE



Focus su competenze e prestazioni uniche

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO



Il settore svolge un ruolo importante nell'industria nazionale

QUALI STRATEGIE ED OBIETTIVI PER IL FUTURO?

- **Consolidamento e concentrazione** – attenzione alla crescita come risposta ai cambiamenti di settore, con apertura a nuovi capitali. Maggiore attenzione a fusioni e acquisizioni
- **Revisione logiche di specializzazione** a favore di forme di **integrazione** di competenze fra imprese diverse ed **esplorazione di nuove tecnologie**
- **Sviluppare ulteriormente i processi di trasferimento tecnologico** (questo implica nuovi investimenti e cambiamenti organizzativi rilevanti)
- **Aumentare integrazione / collaborazione tra imprese** nei processi di R&D e commerciali, con la definizione di forme di offerta più complete per i clienti (progettazione + produzione + servizio) per facilitare accesso ai mercati internazionali

QUALI STRATEGIE ED OBIETTIVI PER IL FUTURO?

- **Managerializzazione ed evoluzione assetti proprietari** – Diversificare e crescere richiede l'innesto di una struttura manageriale professionale che complementi le competenze portate dalla famiglia, per **gestire incertezza su tecnologie e mercato**
- Superamento di logiche gestionali di «autosufficienza» su singoli aspetti progettuali, con **integrazione a valle di attività di produzione**
- **Integrazione di manager esterni** per favorire processi di diversificazione strutturata (e non sporadici), nonché la concentrazione del settore, con attenzione all'**attrazione di figure manageriali di valore**

QUALI STRATEGIE ED OBIETTIVI PER IL FUTURO?

- Maggiore **collaborazione con università e centri di ricerca** per dare base scientifica a processi di innovazione + sviluppo logiche di «open innovation» in cui le attività di innovazione non hanno base di conoscenza solo interna
- Migliorare attenzione verso **protezione della proprietà intellettuale** generata con la propria attività
- Esplorazione di **nuove traiettorie tecnologiche**, facendo riferimento anche a nuove normative tecniche e a centri di ricerca esterni. Esempio di come esplorare nuove traiettorie tecnologiche in modo nuovo:

<https://infosquadracorsepo.wixsite.com/squadracorsepolito>

QUALI LOGICHE DI POLICY MAKING? (PNRR?)

- Definizione di **nuove traiettorie tecnologiche «condivise»**, specialmente per mezzo di normative, con Incentivi a collaborazione con centri di ricerca
- Sostegno a **processi di trasferimento tecnologico** attraverso formazione e **incentivi** orientati a favorire collaborazione con Motorsport
- Misure a **sostegno «filiera locali»** delle imprese del Motorsport attraverso processi di **«accoppiamento strategico»** (coordinamento nell'uso delle risorse regionali per far fronte alle dinamiche industriali globali), collegando PMI con risorse e reti intra-regionali ed extra-regionali
- Favorire **formazione risorse umane di alto livello** e specializzate su competenze coerenti con evoluzione Motorsport

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Corso Galileo Ferraris, 61 – 10128 Torino

Tel.: +39 011 55 46 505

Mail: anfia@anfia.it

Viale Pasteur, 10 - 00144 Roma

tel. +39 06 54221493

Mail: anfia.roma@anfia.it

www.anfia.it



@Anfia_it



Associazione Nazionale
Filiera Industria Automobilistica



[anfiatube](https://www.youtube.com/anfiatube)